

COMUNICATO STAMPA
Partono le inchieste dell'Osservatorio Sociale della Provincia di Pistoia
Un'analisi delle diverse situazioni territoriali su
immigrazione, lavoro, disabilità, giovani e anziani

Una fotografia della realtà sociale della nostra provincia, ragionata, non fine a sé stessa, finalizzata a studiare le esigenze delle diverse realtà sociali per farne base dei programmi d'intervento delle istituzioni. Con questo fine partono in questo autunno le diverse inchieste dell'Osservatorio Sociale della Provincia di Pistoia nato dalla collaborazione tra il DISPO (Dipartimento di Sociologia e Scienza della Politica) dell'Università di Firenze e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Pistoia, costruito in modo da realizzare anche un contatto diretto tra le diverse realtà (pubbliche e del terzo settore) che gravitano e lavorano nel mondo del sociale.

In questo modo si realizza un "cantiere aperto" dove lo studio delle realtà sociali è in divenire, essendo ben coscienti che il mutamento delle esigenze sociali è rapido e che bisogna tenere presente "il cambiamento" come elemento che condiziona il metodo di lavoro, dando al contempo risposte certe sugli strumenti di aiuto, assistenza, formazione. Per questo è essenziale il rapporto che l'Osservatorio ha costruito in questi mesi con il mondo delle associazioni di volontariato e delle cooperative (che lavorano direttamente con i protagonisti delle diverse inchieste) viste come veri attuatori di programmi e rappresentanti diretti delle categorie più deboli della società.

L'Osservatorio è così uno strumento volto a superare la frammentarietà, la segmentazione delle conoscenze sulle problematiche sociali nell'ambito provinciale, favorendo il passaggio a conoscenze collettive, sistematiche, estese a tutti i decisori e operatori pubblici e privati, al fine di poter realizzare interventi più efficaci. Per questo è stato peraltro firmato un protocollo d'intesa tra le province di Firenze, Prato e Pistoia per affrontare in un'ottica comune lo sviluppo delle politiche sociali integrate nell'area metropolitana. L'Osservatorio ha anche pubblicato pochi mesi fa un testo completamente dedicato allo studio delle caratteristiche del terzo settore a Pistoia (associazioni di volontariato e cooperative sociali), disponibile nella sede della Provincia di Pistoia, piazza S. Leone 1 (tel. 0573 - 374334). L'Osservatorio ha anche una ricca pagina internet sul sito della Provincia www.provincia.pistoia.it, e mail osp@provincia.pistoia.it.

Obiettivi generali dell'Osservatorio Sociale Provinciale di Pistoia sono:

- la costruzione di scenari, cioè interpretazioni sintetiche ed ipotetiche delle conoscenze disponibili per orientare i processi decisionali
- la creazione di un network (rete) che colleghi ricercatori, operatori del pubblico e del Terzo Settore e decisori politico-amministrativi
- la definizione di strategie di comunicazione tra l'OSP e le sedi di programmazione e decisione in merito alle politiche sociali
- l'organizzazione di focus group per amministratori, dirigenti e rappresentanti del terzo settore al fine di pianificare la programmazione delle politiche sociali integrate delle due Zone socio-sanitarie della Provincia (Area Pistoiese e Area Valdinievole).

"Come si può vedere l'Osservatorio Sociale provinciale ha come obiettivo la definizione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze: a) sulle dinamiche e sui fenomeni emergenti nella realtà sociale; b) sul funzionamento delle diverse strutture (pubbliche, private e del terzo settore) che svolgono azioni e/o forniscono servizi nel settore delle politiche sociali integrate. - dice l'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Pistoia Daniela Gai - Questo sistema costituisce una risorsa strategica per il supporto alle scelte di chi ha responsabilità decisionali, programmatiche e progettuali nel settore, nonché per l'innalzamento dei livelli di informazione, consapevolezza e trasparenza nel rapporto tra fornitori di servizi e cittadini-utenti.

Per quanto riguarda l'importante aspetto della qualità nei servizi l'obiettivo specifico dell'Osservatorio è quello di far maturare la consapevolezza, nei soggetti attuatori delle politiche sociali, della necessità di attivare processi sistematici di autovalutazione, attraverso la definizione di strumenti e metodologie condivise per la valutazione della qualità.

Attraverso l'Osservatorio Sociale la Provincia - conclude l'Assessore - intende così contribuire a realizzare un sistema di politiche sociali integrato che veda il coinvolgimento attivo dei Comuni, di altri soggetti istituzionali e del terzo settore. Un sistema integrato che sia capace da un lato di fornire quegli strumenti di conoscenza che servono per supportare i processi decisionali e costruire capacità d'azione, dall'altro di sviluppare una cultura della solidarietà, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva".

Queste le inchieste sociali dell'Osservatorio Sociale della Provincia di Pistoia:

CONDIZIONE GIOVANILE E PERCORSI SCUOLA, FORMAZIONE, LAVORO

L'Osservatorio Sociale provinciale di Pistoia ha predisposto un progetto di ricerca sull'integrazione sociale e professionale dei giovani nell'area della Valdinievole.

Tale ricerca sarà compiuta attraverso la raccolta di storie di vita di 30-40 cittadini che oggi hanno 24-25 anni, e che - dieci anni fa - hanno frequentato due scuole medie della Valdinievole, allo scopo di ricostruire il loro percorso di vita. Le informazioni così ottenute saranno integrate con l'elaborazione del materiale sui percorsi scolastici e di inserimento nel mercato del lavoro in via di raccolta attraverso l'Osservatorio Sociale Provinciale. Lo strumento usato sarà l'intervista con lo studio dell'ambiente di vita e lavoro, delle relazioni, dell'uso del tempo. Questo lavoro sarà strettamente correlato con il funzionamento dell'Osservatorio scolastico provinciale, vale a dire l'Osservatorio che si occuperà direttamente di formare l'anagrafe provinciale degli allievi (previsto anche l'impegno per l'obbligo formativo e l'approccio con il mondo del lavoro).

E' inoltre prevista una piccola pubblicazione che raccoglie alcune esperienze condotte durante l'anno scolastico passato da alcune scuole pistoiesi sui temi dell'educazione ai rapporti, alla giustizia ed alla conoscenza di sé. Tale pubblicazione verrà presentata a novembre in occasione di una iniziativa con Paolo Crepet.

ANZIANI

La ricerca dedicata alla condizione degli anziani è già in corso. Dalle ricerche effettuate, con dati riferiti al 31/12 /1999, e' emerso che gli anziani (persone ultrasessantacinquenni) costituiscono nel complesso della provincia circa il 21% degli abitanti, ovvero circa 57.000 cittadini. Considerando le singole aree, risulta che a Pistoia essi sono il 22,4% della popolazione totale, sulla montagna il 28,7%, nella Piana il 17,9% e infine nella Valdinievole il 20,3%.

Da un'analisi più dettagliata, che ha ad oggetto la sola area del Comune di Pistoia, emerge che le persone comprese nella fascia che va da 65 a 84 anni vivono prevalentemente in famiglie con adulti (circa 57%), mentre al di sopra di tale età per il 50% abitano da soli. Anche qui la metodologia è l'intervista biografica. La ricerca proseguirà con approfondimenti in varie aree della Provincia.

STRANIERI

L'inchiesta sarà svolta tramite interviste e contatti resi possibili grazie a rappresentanti delle diverse comunità straniere e le associazioni di volontariato pistoiesi che si occupano di stranieri, in collaborazione con gli Osservatori di Prato e Firenze per la conoscenza del fenomeno dell'immigrazione nell'area metropolitana.

Mediante l'analisi, la raccolta e l'organizzazione di dati già in possesso della pubblica amministrazione, verranno forniti agli operatori strumenti sia per rilevare somiglianze e differenze tra aree territoriali e tra comunità nazionali sia per valutare l'efficacia delle politiche di integrazione. Attraverso il progetto

si intende mettere a punto un metodo replicabile in altre aree territoriali, nella prospettiva di un più ampio sistema informativo sull'integrazione degli immigrati.

Le indagini sul campo che la Provincia di Pistoia intende condurre in alcune "aree a rischio" permetteranno di individuare situazioni problematiche rispetto a questo fenomeno e di approfondire le ragioni che originano la tensione tra immigrati e popolazione autoctona, fornendo suggerimenti operativi ai responsabili delle politiche sociali ed agli operatori del territorio. Per questo si farà appunto ricorso anche a interviste a testimoni privilegiati (operatori istituzionali, studiosi, rappresentanti del terzo settore e delle associazioni di immigrati, cittadini) in modo da raccogliere informazioni e conoscenze più approfondite per poi restituirle alle comunità locali ed a tutti coloro che sono interessati ai fenomeni legati all'immigrazione.

Due azioni importanti di questa iniziativa saranno:

- la messa a disposizione dei cittadini stranieri presenti sul territorio di un servizio, coordinato dall'avvocatura provinciale, che possa fornire loro, in caso di necessità, una prima consulenza legale e giuridica
- La fornitura, ai cittadini stranieri presenti sul nostro territorio, dei servizi che attualmente vengono erogati dagli Uffici relazione con il pubblico, al fine di mettere in condizione i cittadini stranieri di acquisire più conoscenze ed eventuali sostegni per problemi di carattere amministrativo.

DISABILITA'

E' stata progettata, grazie ad un finanziamento richiesto alla Regione Toscana sul PIRS (Piano integrato regionale sociale) 2001, un'attività comune per la costituzione di un archivio completo relativo ai soggetti portatori di handicap, finalizzato a supportare ed ottimizzare le attività attualmente in corso in ambito provinciale. Tale progetto, oltre alla mappatura del fenomeno, prevede anche una serie di azioni da sviluppare, a cura dei Comuni, della ASL3 e del terzo settore, sul territorio provinciale.

MERCATO DEL LAVORO

Parte un'attività, in collaborazione con la commissione per l'emersione del lavoro irregolare, finalizzata in primo luogo all'approfondimento della conoscenza quantitativa e qualitativa del fenomeno nella realtà provinciale. In prospettiva, tale analisi sarà estesa a tutta la tematica del lavoro atipico.

Il progetto intende in un primo momento studiare le caratteristiche del lavoro irregolare nella nostra provincia nei vari aspetti quantitativi. In un secondo momento vengono esaminate le varie motivazioni per cui si ricorre al lavoro irregolare, alle condizioni di lavoro, alle prospettive per i lavoratori e per le imprese. Tutto questo suddiviso per settori di lavoro, sesso, età, caratteristiche della situazione di irregolarità. Si tratterà di un lavoro capillare che non escluderà, se richiesto, un aiuto alla "emersione", cioè alla regolarizzazione della situazione lavorativa.

E' inoltre in fase di avanzata progettazione un'attività di valorizzazione delle informazioni individuali presenti negli archivi dei centri per l'impiego, in collaborazione con l'IRPET, per l'analisi delle caratteristiche di genere, di età e familiari dei percorsi di occupazione e disoccupazione nel territorio pistoiese.

L'Osservatorio Sociale della Provincia di Pistoia ed il suo lavoro sarà il tema della trasmissione "Focus: l'approfondimento mensile della Provincia di Pistoia" in onda su Tv1 Pistoia sabato 20 ottobre alle ore 22 ed in replica lunedì 22 alle ore 17. Il titolo della trasmissione mensile della Provincia è appunto "Osservatorio Sociale Provinciale: la società entra nel palazzo".

Pistoia 18 ottobre 2001